



Principio

DO NO SIGNIFICANT HARM:

aspetti applicativi per la fase attuativa

A cura delle Autorità Ambientali del Programma

Info e contatti
AutoritaAmbientale@regione.lombardia.it



Repubblica e Cantone Ticino



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni



Regione Lombardia



Perché parliamo di DNSH



Ammissibilità ambientali

Le attività sostenute dai Fondi devono rispettare le **norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrecare un danno significativo all'ambiente**

- *Regolamento sulle Disposizioni Comuni Fondi (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021*
- *Regolamento sulle Disposizioni specifiche per la Cooperazione territoriale europea (Interreg) (Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021*

I Regolamenti 1059 e 1060 del 2021 hanno stabilito che tramite i Fondi possano essere sostenute solo attività che

- siano in linea con le norme e **priorità climatiche e ambientali dell'Unione**
- **non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali** (si veda slide 5).

Per questo motivo, le proposte progettuali sono vincolate, in questa Programmazione, al rispetto di due **criteri di ammissibilità ambientale**:

- Conformità al **principio DNSH**
- Valutazione della compatibilità climatica (**Verifica Climatica**) degli interventi **infrastrutturali**



Ammissibilità ambientali

I beneficiari sono chiamati a individuare le azioni, tra quelle previste dalle proposte progettuali, che potenzialmente possono **arrecare un danno significativo all'ambiente e adottare comportamenti che riducano tale rischio.**



Rispettare il principio DNSH
- Do No Significant Harm

Per rispettare il principio DNSH, i beneficiari sono chiamati a individuare, tra le azioni previste dalle proposte progettuali, quelle che **potrebbero** comportare un **danno significativo all'ambiente**, in modo da **intervenire preventivamente** attraverso l'applicazione di alcuni **criteri e accorgimenti progettuali, in grado di ridurre tale rischio.**



L'azione può interferire o essere in contrasto con alcuni obiettivi di tutela ambientale

Comportando, ad esempio...

- mitigazione del cambiamento climatico
- adattamento al cambiamento climatico
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse
- economia circolare, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio
- prevenzione e controllo dell'inquinamento
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

- x Emissione significativa di **gas a effetto serra**
- x Incremento degli **impatti del clima, attuali e futuri**, sull'attività stessa, sulla natura o sulle persone
- x Compromissione del buono stato o del **buon potenziale ecologico dei corpi acquatici**
- x Significative **inefficienze nell'uso dei materiali** e delle risorse naturali, incremento significativo **dei rifiuti**
- x Incremento significativo di **emissioni in aria, acqua o nel suolo**
- x Compromissione delle buone condizioni e della **resilienza degli ecosistemi** o dello stato di conservazione di **specie e habitat**

Si ha un **potenziale danno significativo** quando un'azione **interferisce o va in contrasto con uno o più degli obiettivi di tutela ambientale** (elenco nella parte sinistra della slide)



Cosa è già stato fatto dai beneficiari





Una fotografia dell'intervento

Tutti i partner di progetto sono stati chiamati a compilare ai fini dell'ammissibilità istruttoria dei progetti, oggi in fase di convenzionamento, il modulo riferito alle ammissibilità ambientali.

Il modulo riporta un **elenco di tipologie di intervento** che, se previste dai progetti, devono essere attuate con modalità **conformi al principio DNSH**.

Tipologia di intervento	Tipologia prevista nel piano con nota "C"	È applicabile il principio DNSH?	È necessario lo sviluppo di un'attività specifica?
1. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
2. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
3. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
4. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
5. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
6. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
7. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
8. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
9. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
10. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
11. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
12. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
13. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
14. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
15. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
16. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
17. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
18. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
19. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
20. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
21. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
22. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
23. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
24. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
25. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
26. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
27. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
28. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
29. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
30. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
31. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
32. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
33. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
34. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
35. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
36. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
37. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
38. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
39. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
40. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
41. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
42. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
43. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
44. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
45. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
46. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
47. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
48. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
49. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
50. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
51. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
52. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
53. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
54. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
55. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
56. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
57. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
58. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
59. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
60. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
61. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
62. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
63. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
64. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
65. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
66. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
67. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
68. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
69. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
70. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
71. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
72. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
73. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
74. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
75. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
76. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
77. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
78. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
79. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
80. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
81. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
82. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
83. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
84. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
85. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
86. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
87. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
88. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
89. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
90. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
91. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
92. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
93. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
94. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
95. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
96. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
97. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
98. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
99. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI
100. Assistenza tecnica di natura amministrativa e operativa	SI	SI	SI



In fase di **presentazione delle proposte progettuali**, i capofila e i partner dei progetti hanno compilato una specifica modulistica dedicata alle ammissibilità ambientali.

Si ricorda in particolare che è stata fornita una tabella che elencava le tipologie di intervento «tipo» che devono garantire la conformità al principio DNSH, chiedendo a ciascun partner di compilarla, individuando le tipologie di intervento eventualmente presenti e di propria responsabilità.

Una fotografia dell'intervento

Ciascun partner ha già:

- ✓ Individuato, tra le tipologie elencate, **quelle previste** (o prevedibili al momento della compilazione) **dalle** attività di progetto per **i WP di propria competenza**.
- ✓ verificato che tali tipologie ricadono nel campo di **applicazione del principio DNSH**.

Conte	Tipologia di intervento	Tipologia attività prevista per il WP	Tipologia attività prevista per il WP	Tipologia attività prevista per il WP
1	Assistenza tecnica e servizi di studio	1	1	1
2	Assistenza tecnica e servizi di studio	2	2	2
3	Assistenza tecnica e servizi di studio	3	3	3
4	Assistenza tecnica e servizi di studio	4	4	4
5	Assistenza tecnica e servizi di studio	5	5	5
6	Assistenza tecnica e servizi di studio	6	6	6
7	Assistenza tecnica e servizi di studio	7	7	7
8	Assistenza tecnica e servizi di studio	8	8	8
9	Assistenza tecnica e servizi di studio	9	9	9
10	Assistenza tecnica e servizi di studio	10	10	10
11	Assistenza tecnica e servizi di studio	11	11	11
12	Assistenza tecnica e servizi di studio	12	12	12
13	Assistenza tecnica e servizi di studio	13	13	13
14	Assistenza tecnica e servizi di studio	14	14	14
15	Assistenza tecnica e servizi di studio	15	15	15
16	Assistenza tecnica e servizi di studio	16	16	16
17	Assistenza tecnica e servizi di studio	17	17	17
18	Assistenza tecnica e servizi di studio	18	18	18
19	Assistenza tecnica e servizi di studio	19	19	19
20	Assistenza tecnica e servizi di studio	20	20	20
21	Assistenza tecnica e servizi di studio	21	21	21
22	Assistenza tecnica e servizi di studio	22	22	22
23	Assistenza tecnica e servizi di studio	23	23	23
24	Assistenza tecnica e servizi di studio	24	24	24
25	Assistenza tecnica e servizi di studio	25	25	25
26	Assistenza tecnica e servizi di studio	26	26	26
27	Assistenza tecnica e servizi di studio	27	27	27
28	Assistenza tecnica e servizi di studio	28	28	28
29	Assistenza tecnica e servizi di studio	29	29	29
30	Assistenza tecnica e servizi di studio	30	30	30
31	Assistenza tecnica e servizi di studio	31	31	31
32	Assistenza tecnica e servizi di studio	32	32	32
33	Assistenza tecnica e servizi di studio	33	33	33
34	Assistenza tecnica e servizi di studio	34	34	34
35	Assistenza tecnica e servizi di studio	35	35	35
36	Assistenza tecnica e servizi di studio	36	36	36
37	Assistenza tecnica e servizi di studio	37	37	37
38	Assistenza tecnica e servizi di studio	38	38	38
39	Assistenza tecnica e servizi di studio	39	39	39
40	Assistenza tecnica e servizi di studio	40	40	40
41	Assistenza tecnica e servizi di studio	41	41	41
42	Assistenza tecnica e servizi di studio	42	42	42
43	Assistenza tecnica e servizi di studio	43	43	43
44	Assistenza tecnica e servizi di studio	44	44	44
45	Assistenza tecnica e servizi di studio	45	45	45
46	Assistenza tecnica e servizi di studio	46	46	46
47	Assistenza tecnica e servizi di studio	47	47	47
48	Assistenza tecnica e servizi di studio	48	48	48
49	Assistenza tecnica e servizi di studio	49	49	49
50	Assistenza tecnica e servizi di studio	50	50	50
51	Assistenza tecnica e servizi di studio	51	51	51
52	Assistenza tecnica e servizi di studio	52	52	52
53	Assistenza tecnica e servizi di studio	53	53	53
54	Assistenza tecnica e servizi di studio	54	54	54
55	Assistenza tecnica e servizi di studio	55	55	55
56	Assistenza tecnica e servizi di studio	56	56	56
57	Assistenza tecnica e servizi di studio	57	57	57
58	Assistenza tecnica e servizi di studio	58	58	58
59	Assistenza tecnica e servizi di studio	59	59	59
60	Assistenza tecnica e servizi di studio	60	60	60
61	Assistenza tecnica e servizi di studio	61	61	61
62	Assistenza tecnica e servizi di studio	62	62	62
63	Assistenza tecnica e servizi di studio	63	63	63
64	Assistenza tecnica e servizi di studio	64	64	64
65	Assistenza tecnica e servizi di studio	65	65	65
66	Assistenza tecnica e servizi di studio	66	66	66
67	Assistenza tecnica e servizi di studio	67	67	67
68	Assistenza tecnica e servizi di studio	68	68	68
69	Assistenza tecnica e servizi di studio	69	69	69
70	Assistenza tecnica e servizi di studio	70	70	70
71	Assistenza tecnica e servizi di studio	71	71	71
72	Assistenza tecnica e servizi di studio	72	72	72
73	Assistenza tecnica e servizi di studio	73	73	73
74	Assistenza tecnica e servizi di studio	74	74	74
75	Assistenza tecnica e servizi di studio	75	75	75
76	Assistenza tecnica e servizi di studio	76	76	76
77	Assistenza tecnica e servizi di studio	77	77	77
78	Assistenza tecnica e servizi di studio	78	78	78
79	Assistenza tecnica e servizi di studio	79	79	79
80	Assistenza tecnica e servizi di studio	80	80	80
81	Assistenza tecnica e servizi di studio	81	81	81
82	Assistenza tecnica e servizi di studio	82	82	82
83	Assistenza tecnica e servizi di studio	83	83	83
84	Assistenza tecnica e servizi di studio	84	84	84
85	Assistenza tecnica e servizi di studio	85	85	85
86	Assistenza tecnica e servizi di studio	86	86	86
87	Assistenza tecnica e servizi di studio	87	87	87
88	Assistenza tecnica e servizi di studio	88	88	88
89	Assistenza tecnica e servizi di studio	89	89	89
90	Assistenza tecnica e servizi di studio	90	90	90
91	Assistenza tecnica e servizi di studio	91	91	91
92	Assistenza tecnica e servizi di studio	92	92	92
93	Assistenza tecnica e servizi di studio	93	93	93
94	Assistenza tecnica e servizi di studio	94	94	94
95	Assistenza tecnica e servizi di studio	95	95	95
96	Assistenza tecnica e servizi di studio	96	96	96
97	Assistenza tecnica e servizi di studio	97	97	97
98	Assistenza tecnica e servizi di studio	98	98	98
99	Assistenza tecnica e servizi di studio	99	99	99
100	Assistenza tecnica e servizi di studio	100	100	100



Tutti i partner di progetto, sulla base dei wp di cui sono responsabili e degli output previsti, hanno quindi già verificato in via preliminare se le proposte prevedono interventi che devono garantire il rispetto del principio DNSH

Una fotografia dell'intervento



Ciascun partner ha già:

✓ **Compilato e firmato una Dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH**

- Rispetto dei criteri (progettuali, acquisto di beni e servizi, ...)
- Relazione insieme alla rendicontazione spese (conformità a eventuali prescrizioni)
- Archivio documentazione per audit/controlli

In caso di finanziamento, il beneficiario:

- X** *si impegna a rispettare le indicazioni riferite alle tipologie di intervento previste contenute nel documento **GUIDA ALLE AMMISSIBILITÀ AMBIENTALI – DNSH e Verifica climatica** ai fini della conformità del progetto al principio DNSH (obbligatorio).*
- X** *si impegna a fornire all'AdG, unitamente alla documentazione per la rendicontazione delle spese, una relazione comprovante l'applicazione delle indicazioni contenute nel documento **GUIDA ALLE AMMISSIBILITÀ AMBIENTALI – DNSH e Verifica climatica**, riferite alle tipologie di intervento previste, nonché l'applicazione di eventuali indicazioni di maggior dettaglio che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, supportata dalle Autorità Ambientali, all'atto di accettazione del contributo (obbligatorio).*
- X** *si impegna a conservare e fornire, qualora richiesta, la documentazione comprovante l'applicazione delle indicazioni contenute nel documento **GUIDA ALLE AMMISSIBILITÀ AMBIENTALI – DNSH e Verifica climatica**, riferite alle tipologie di intervento previste, nonché l'applicazione di eventuali indicazioni di maggior dettaglio che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, supportata dalle Autorità Ambientali, all'atto di accettazione del contributo (obbligatorio).*



Inoltre ciascun partner ha sottoscritto una dichiarazione con cui sei è impegnato:

- al rispetto dei criteri di conformità al principio DNSH (contenuti nella **Guida alle ammissibilità Ambientali**), orientando e conformando le azioni di progetto nel corso dell'attuazione
- a consegnare, insieme alla documentazione per la rendicontazione delle spese soggette a DNSH, una breve relazione che descriva come il principio è stato rispettato
- a conservare la documentazione comprovante il rispetto del principio che dovrà essere esibita in caso di controlli in sede

Tutte queste azioni sono da garantire per tutto il ciclo di vita del progetto.



Come procedere da qui fino a chiusura del progetto

Help desk: AutoritaAmbientale@regione.lombardia.it



Repubblica e Cantone
Ticino



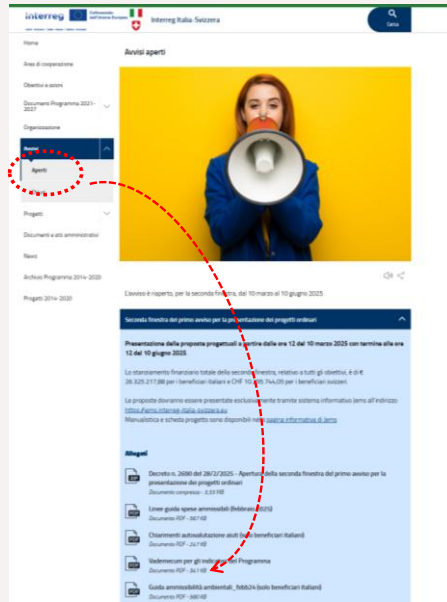
Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni



Il primo avviso ha finanziato proposte progettuali tra loro estremamente differenti e variegata.

In questa sede sono affrontate **questioni di tipo generale e procedurale e alcuni esempi di applicazione pratica.**

Per questioni relative a casi specifici, si invita a rivolgersi **alla casella help desk attivata dalle Autorità Ambientali** del Programma che risponde all'indirizzo **AutoritaAmbientale@regione.lombardia.it**



Guida alle ammissibilità ambientali (Guida n. 5)

[Guida alle ammissibilità ambientali](#)



La Guida alle ammissibilità Ambientali è disponibile sul sito della Programmazione, insieme al resto della manualistica.

■ Criteri e indicazioni per garantire la conformità DNSH

- ➔ specifici per tipologia di intervento
- ➔ specifici per tipologia di partner (pubblico/privato)
- ➔ tutto il ciclo di vita dei progetti

■ Esempi di documentazione da produrre e conservare ai fini dei controlli

- Relazione (breve) di accompagnamento alla rendicontazione spese
 - Certificazioni ambientali dei prodotti/servizi acquistati
 - Capitolati di gara conformi ai CAM vigenti
 - ...



La Guida contiene i criteri e le indicazioni da adottare in tutto il ciclo di vita dei progetti per garantire la conformità al principio DNSH, **criteri** che sono articolati **per tipologia di intervento** e per **tipologia di partner** (pubblico o privato).

La guida contiene anche indicazioni di massima relative alla tipologia di documentazione da produrre e conservare a supporto della fase di rendicontazione e degli eventuali controlli in loco.



Criteria e indicazioni per garantire la conformità DNSH

Ai fini della rispondenza al principio **DNSH**, la **Guida alle Ammissibilità** ambientali fa riferimento **all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, ove approvati e applicabili.

I CAM nascono infatti con l'obiettivo di **garantire la sostenibilità degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni** e il **Codice degli Appalti (art 57, comma 2)** ne prevede l'applicazione obbligatoria per tutti soggetti pubblici (*in caso di appalti, affidamenti diretti e applicazione volontaria per i patrocini*)

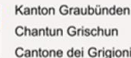
Per i soggetti pubblici

applicazione dei CAM risponde al principio DNSH

Per i soggetti privati

la Guida alle ammissibilità ambientali suggerisce che le spese siano CAM-conformi

 [CAM Approvati](#)



Per molte delle tipologie di intervento, i criteri per la conformità DNSH richiamati nella **Guida** fanno riferimento **all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, nei casi in cui risultino approvati specifici Decreti Ministeriali. ([→link](#))

I CAM nascono con l'obiettivo di **garantire la sostenibilità degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni**; il **Codice degli Appalti** ne prevede l'applicazione obbligatoria per tutti i soggetti pubblici.

Ai fini del rispetto del principio DNSH quindi **l'applicazione dei CAM, dovuta in caso di soggetti pubblici** risulta una **condizione del tutto rispondente**.

In considerazione di questo fattore, la **Guida** alle ammissibilità ambientali estende i medesimi criteri anche ai soggetti privati: essi infatti pur non essendo vincolati al rispetto dei CAM, sono comunque obbligati al rispetto del **principio DNSH**.

Soggetto pubblico

→ Appalto pubblico, affidamento diretto, indagine di mercato, convenzione, richiesta preventivi, ...

Il capitolato tecnico/disciplinare

- esplicita la coerenza dei beni/servizi richiesti **rispetto ai CAM, ove approvati**, e/o ai criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali.

*Acquisto /
acquisizione del
bene o servizio*

*Rendicontazione
(verifica)*

*Controlli
documentali
in sede*

Soggetto privato

→ Individuazione di un fornitore, richiesta preventivi, ...

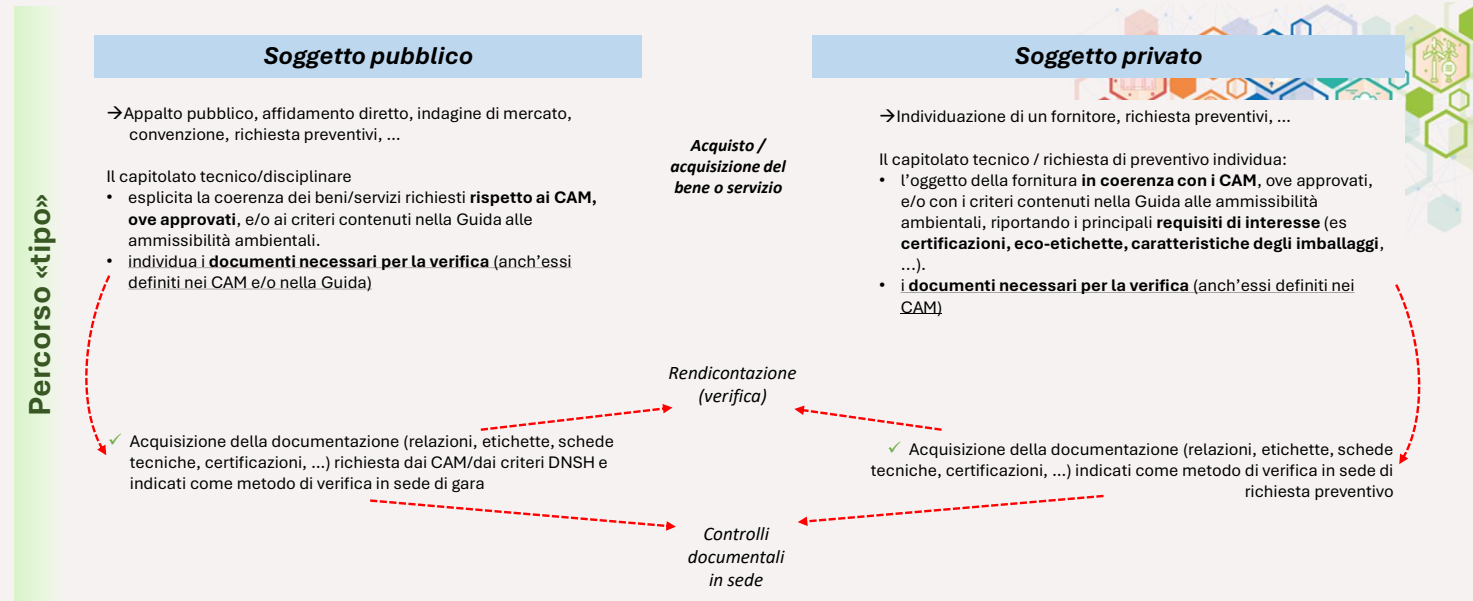
Il capitolato tecnico / richiesta di preventivo individua:

- l'oggetto della fornitura **in coerenza con i CAM**, ove approvati, e/o con i criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali, riportando i principali **requisiti di interesse** (es **certificazioni, eco-etichette, caratteristiche degli imballaggi**, ...).

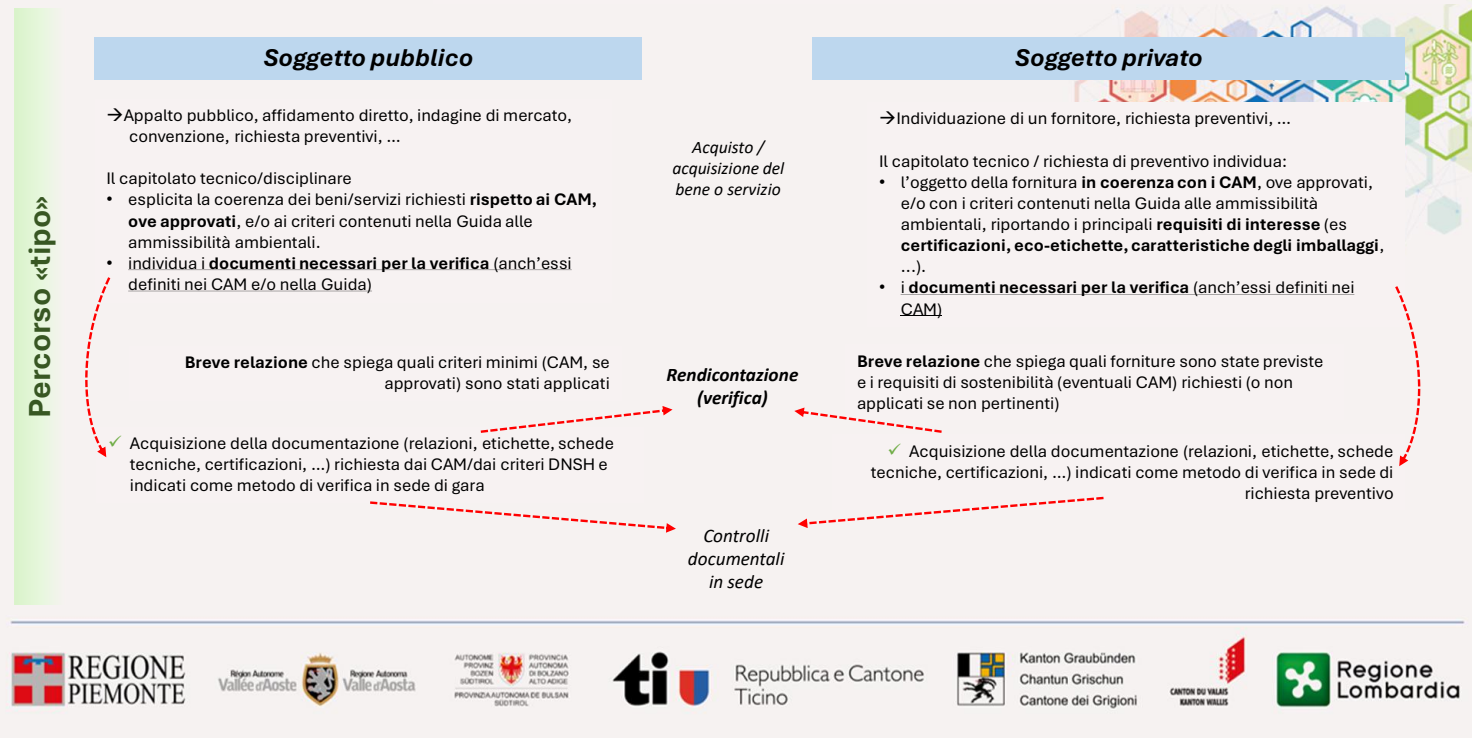
(1) Fasi che accompagnano una spesa tipo, dal momento dell'acquisto fino al momento degli eventuali controlli in loco. L'iter formale è diverso nel caso di partner pubblici, rispetto ai partner privati, in quanto i primi devono sottostare alle regole del codice degli appalti.

In entrambi i casi si **deve esplicitare nella documentazione contrattuale che individua le caratteristiche della fornitura (beni e/o servizi)**, che essa sia conforme ai **Criteri della Guida alle ammissibilità ambientali** applicabili per la data tipologia di bene o servizio. Pertanto:

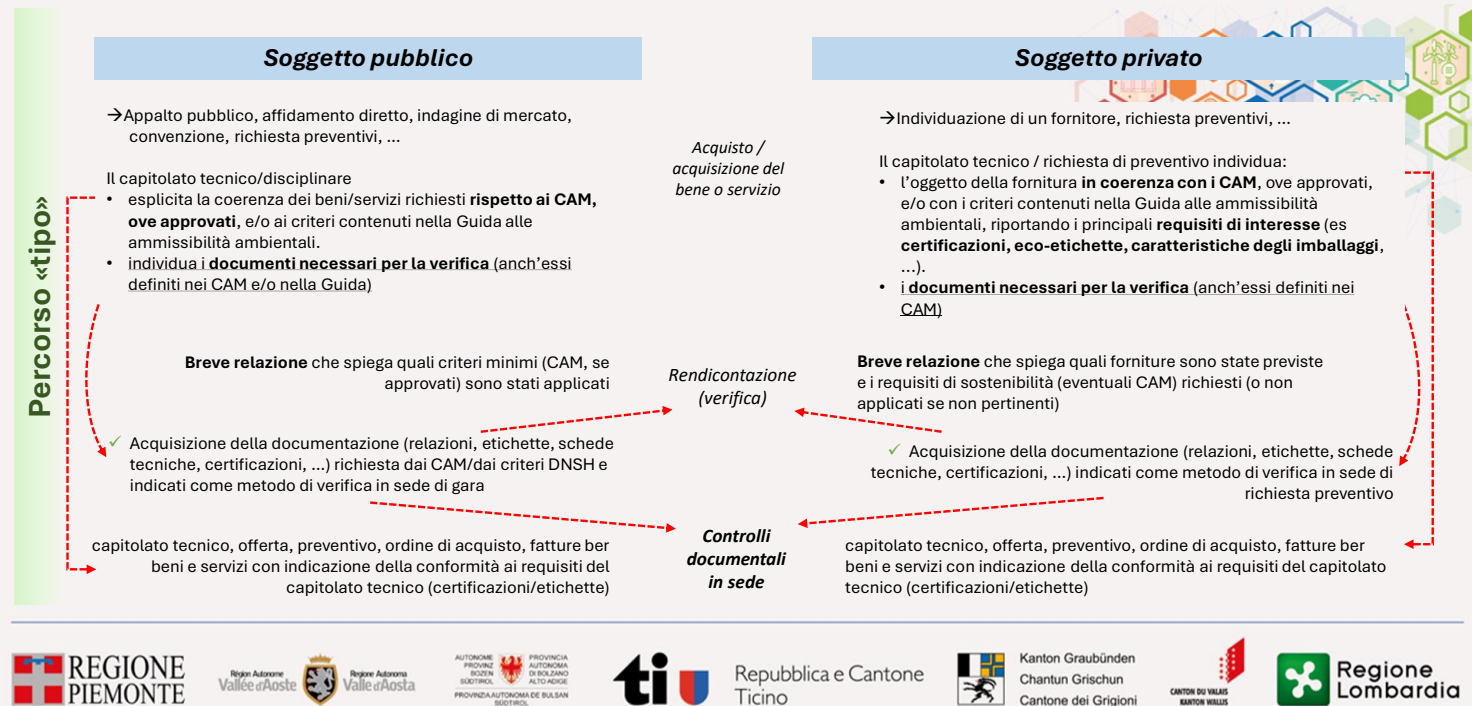
- Laddove la Guida individua quale criterio DNSH la rispondenza ai CAM è necessario esplicitare nel capitolato, o altro documento vincolante, **la rispondenza dei beni/servizi richiesti rispetto al DM di riferimento per la categoria merceologica**. Per i soggetti privati, i criteri pertinenti andranno esplicitamente riportati nella documentazione contrattuale o d'acquisto.
- **Se la Guida individua criteri diversi dai CAM, sia i soggetti pubblici, sia i privati, dovranno esplicitare nella documentazione di gara o d'acquisto i criteri pertinenti rispetto alla spesa che si va a sostenere.**



(2) È importante che la documentazione contrattuale richieda che la fornitura sia accompagnata da idonei documenti funzionali a garantire che l'acquisto è conforme ai criteri DNSH (o CAM) richiesti (ad esempio etichette ambientali, certificazioni di prodotto, certificazione dei sistemi di gestione, schede tecniche,...). Questa documentazione, oltre a garantire il rispetto delle clausole contrattuali, tornerà utile nell'ambito delle verifiche di conformità della spesa ai fini DNSH (quindi in fase di rendicontazione e controllo in loco).



(3) Nel corso della fase di rendicontazione, per le spese associate a una tipologia di intervento soggetta a conformità DNSH, è richiesto inoltre di presentare una Breve relazione o una nota scritta che spieghi quali Criteri DNSH previsti dalla Guida (e quindi ad esempio quali CAM) sono stati applicati (o non applicati se non pertinenti) e con che modalità (ad esempio, certificazioni richieste, inserimento nel capitolato del DM di riferimento, ...)



(4) Tutta la documentazione prodotta e acquisita, che consente di comprovare che la spesa sostenuta è conforme al principio DNSH, è da conservare, in modo da poter essere presentata in caso di controlli in loco.

In merito alle modalità di rendicontazione e archiviazione della documentazione comprovante l'ammissibilità della spesa, anche ai fini DNSH si applicano le medesime regole riferite a tutte le altre spese sostenute. Si faccia riferimento quindi al **Manuale 13 - Rendicontazione della spesa dei beneficiari italiani** disponibile sul sito della Programmazione.



DNSH applicato agli Eventi



Tipologia di intervento «EVENTI»

Eventi promozionali, convegni, eventi di formazione e disseminazione

Cosa dice la guida alle ammissibilità ambientali, ai fini dell'ottemperanza al DNSH?

Criterio pertinente

«L'acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM n. 459 del 19 ottobre 2022 – CAM relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi.

Tale requisito:

- è obbligatorio per i **beneficiari pubblici**;
- costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare)

A supporto dei soggetti privati, (...) elementi guida per l'organizzazione di eventi sostenibili:
*Selezione dei fornitori, *Scelta dei prodotti, *Comunicazione, *Location e scelte gestionali (nel caso si individui una location diversa dalla propria sede), *Mobilità, *Catering»

L'acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM n. 459 del 19 ottobre 2022 – CAM relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi.

Tale requisito:

- è obbligatorio per i beneficiari pubblici;
- costituisce riferimento per i beneficiari privati (in caso di non applicazione sarà necessario motivare)

A supporto dei soggetti privati, le seguenti indicazioni costituiscono elementi guida per l'organizzazione di eventi sostenibili:

Selezione dei fornitori

- ✓ Preferire fornitori che:
 - hanno implementato un sistema di gestione sostenibile per i propri servizi certificato secondo la norma ISO 26122;
 - hanno implementato un sistema di gestione ambientale certificato in accordo al Regolamento EMAS o alla norma ISO 14001 e/o hanno una gestione degli aspetti sociali certificata (SA 8000, bilancio sociale);
 - si conformano a un codice etico o a un sistema di sostenibilità (ad es. sul sito web dell'azienda);
 - aderiscono o promuovono progetti con finalità concrete per la salvaguardia dell'ambiente (in compensazione emissioni di CO2, bonifiche, campagne di educazione ambientale, ...)
 - hanno sedi operative vicine ai luoghi dell'evento, in maniera da ridurre emissioni e consumi derivanti dal trasporto di staff e materiali.

Scelta dei prodotti

- ✓ Preferire prodotti ecologici certificati

Comunicazione

- ✓ preferire supporti digitali e modalità informatiche per la diffusione dei materiali informativi e promozionali attraverso e-mailing, siti e portali di eventi, social network;
- ✓ nel caso sia necessario prevedere la stampa di materiali cartacei, scegliere ad aziende che adottino modalità di stampa ecologiche dotate di certificato Eco-prent e/o che utilizzino supporti in materia riciclati e certificati FSC, PEFC ed Ecobal; richiedere quindi l'innestimento sui prodotti stampati dei loghi di certificazione di stampa e il codice univoco identificativo della catena di custodia della filiera sostenibile del legno;
- ✓ evitare gadget usa e getta; in caso contrario individuare gadget con uno o più delle seguenti caratteristiche:
 - ecologici, riutilizzabili, composti da materiali riciclati, a basso consumo di energia e acqua garantito da certificazioni ambientali di prodotto;
 - serie di imballaggi o dotati di imballaggi ecologici, riutilizzabili, compostabili e biodegradabili;
 - location e scelte gestionali: nel caso si individui una location diversa dalla propria sede;
- ✓ Verificare che, compatibilmente con le scelte di comunicazione e promozione legate al progetto, la sede sia ben collegata con il trasporto pubblico locale - TPL - e posizionata in maniera barometrica rispetto alle distanze di arrivo dei partecipanti; preferire una sede dotata di certificazioni che ne dimostrino le prestazioni ambientali (ad es. ISO 14001 o marchio Ambiente 100 Ecobal) e che adotti buone pratiche di gestione ambientale;
- ✓ organizzare al meglio la raccolta differenziata, prevedendo un contenitore per ciascun tipo di materiale, in presenza dei luoghi di produzione dei rifiuti;
- ✓ prevedere un servizio di pulizia con detersivi ecologici e privi di componenti tossici.

Mobilità

- ✓ scegliere i partecipanti/visitatori modalità sostenibili per il raggiungimento della location dell'evento (TPL, treno, bike sharing, car pooling);
- ✓ nel caso sia necessario selezionare una struttura ospita per i partecipanti/visitatori, scegliere una struttura vicina alla sede degli incontri o comunque collegata con mezzi TPL e mobilità lenta e preferibilmente attenta ai principi di sostenibilità (ad es. marchio Ecobal barometrico);
- ✓ organizzare eventi "blended" ovvero che possano essere seguiti anche via web (streaming) dai partecipanti più distanti.

Catering

Guida alle ammissibilità ambientali



Tra le tipologie di intervento che più diffusamente vengono attivate dai progetti c'è la tipologia **eventi**, soggetta al rispetto del principio DNSH e quindi trattata all'interno della **Guida alle ammissibilità ambientali**.

La Guida, distingue in questo caso gli adempimenti a seconda che l'organizzatore dell'evento sia un **sogetto pubblico** oppure **privato**. I soggetti pubblici infatti sono **obbligati** al rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi**.

- Nel caso di eventi il cui organizzatore è un soggetto pubblico, il **rispetto del DNSH è vincolato (e garantito) al rispetto dei CAM**.
- Nel caso di eventi il cui organizzatore è un soggetto privato, ai **fini dell'ammissibilità DNSH** i CAM costituiscono comunque un **riferimento** (essi dovranno motivare laddove i criteri pertinenti non venissero applicati).

Gli eventi possono configurarsi in modi molto variegati (prevedere o meno un catering, dei gadget, degli allestimenti, ...) e pertanto tutti questi aspetti dovranno essere trattati e gestiti, se previsti, in coerenza con il principio DNSH.

Criteria previsti dal DM n. 459 del 19 ottobre 2022 – CAM relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi e conformità DNSH

3	INDICAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI
4	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER EVENTI
4.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI
4.1.1	Nomina di un Responsabile della sostenibilità
4.1.2	Riunioni operative
4.1.3	Alloggi e strutture logistiche di supporto
4.1.4	Biglietti e materiali informativi e promozionali
4.1.5	Comunicazione accessibile agli eventi
4.1.6	Allestimenti e arredi
4.1.7	Imballaggi degli allestimenti, degli arredi e delle opere
4.1.8	Raccolta e riuso degli allestimenti
4.1.9	Gadget e premi
4.1.10	Location dell'evento
4.1.11	Trasporto materiali
4.1.12	Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno
4.1.13	Consumi energetici
4.1.14	Prodotti per l'igiene personale
4.1.15	Prodotti per la pulizia degli ambienti
4.1.16	Servizio temporaneo di ristoro e servizio catering
4.1.17	Tovaglie e tovaglioli
4.1.18	Prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro
4.1.19	Gestione dei rifiuti
4.1.20	Comunicazioni al Pubblico
4.1.21	Formazione al personale
4.1.22	Clausole sociali e tutela dei lavoratori
4.1.23	Eventi per tutti

A cosa si applica il CAM Eventi?

- Eventi culturali
- Manifestazioni artistiche
- Rievocazioni storiche
- Rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici
- Mostre ed esposizioni
- Eventi sportivi, Eventi enogastronomici
- Convegni, conferenze, seminari, fiere
- ...

Non tutti i criteri si applicano a tutti i tipi di evento (alcuni possono essere non applicabili in quanto la corrispondente tipologia di spesa potrebbe non essere non è prevista)

È compito della Stazione appaltante **inserire e modulare** i pertinenti criteri secondo l'evento che si intende organizzare

 [CAM Eventi - DM n. 459 del 19 ottobre 2022](#)

Il DM n. 459 (CAM eventi) elenca all'art 4.1 le possibili voci di spesa che possono rendersi necessarie ai fini dell'organizzazione di un evento e articola per ciascuna delle **clausole contrattuali che sono vincolanti, se applicabili**, che ne garantiscono la sostenibilità ambientale. (→ [link al CAM eventi](#))

Il DM tiene in considerazione che **i criteri possano risultare più o meno applicabili in funzione del tipo di evento** (alcuni ad esempio possono essere afferenti, da CAM, a spese non previste o non applicarsi a caratteristiche peculiari dell'evento, ad esempio dimensionali o localizzative)

Se un criterio risulta applicabile è invece **compito della Stazione appaltante inserire e modulare** specifici requisiti **nelle procedure d'acquisto**, sulla base dell'evento che si intende organizzare.



Gli eventi non sono tutti uguali....



Organizzazione di una mostra fotografica

Guida alle ammissibilità ambientali → tipologia C-EVENTI →

Campo di applicazione del CAM Event

Eventi culturali, Manifestazioni artistiche, Rievocazioni storiche, Eventi enogastronomici, Rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici, Fiere, **Mostre ed esposizioni**, Eventi sportivi, Convegni, conferenze, seminari, ...

Esempio 1 – tipologia «evento»

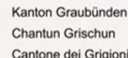
Quali attività (spese) sono previste?

Ad esempio....

- Affitto di una sala
- Stampa/acquisto di materiale pubblicitario e opuscoli
- Allestimento degli spazi espositivi
- catering per rinfresco evento inaugurale

Criteria previsti dal DM n. 459 del 19 ottobre 2022 – CAM relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi

3	INDICAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI
4	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER EVENTI.....
4.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI
4.1.1	<u>Nomina di un Responsabile della sostenibilità.</u>
4.1.2	Riunioni operative
4.1.3	Alloggi e strutture logistiche di supporto
4.1.4	Biglietti e materiali informativi e promozionali.....
4.1.5	Comunicazione accessibile agli eventi
4.1.6	Allestimenti e arredi.....
4.1.7	<u>Imballaggi degli allestimenti, degli arredi e delle opere.</u>
4.1.8	Raccolta e riuso degli allestimenti
4.1.9	Gadget e premi.....
4.1.10	Location dell'evento.....
4.1.11	<u>Trasporto materiali.</u>
4.1.12	Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno
4.1.13	Consumi energetici.....
4.1.14	Prodotti per l'igiene personale.....
4.1.15	Prodotti per la pulizia degli ambienti.....
4.1.16	<u>Servizio temporaneo di ristoro e servizio catering.</u>
4.1.17	Tovaglie e tovaglioli.....
4.1.18	Prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro.....
4.1.19	Gestione dei rifiuti
4.1.20	<u>Comunicazioni al Pubblico.</u>
4.1.21	Formazione al personale
4.1.22	Clausole sociali e tutela dei lavoratori
4.1.23	Eventi per tutti.....



ESEMPIO 1 Organizzazione di una mostra fotografica.

Prima di tutto sono da **individuare le spese che dovranno essere sostenute**. In questo caso si ipotizza

- che sia necessario affittare e allestire una location,
- che sarà necessario realizzare e stampare materiale pubblicitario e opuscoli
- e che sia previsto un evento inaugurale che richiede un catering.

A questo punto si vanno a selezionare le clausole contrattuali contenute nel **CAM eventi** che si applicano alle spese previste.

Organizzazione di kick off meeting

Guida alle ammissibilità ambientali → tipologia C-EVENTI

Campo di applicazione del CAM Eventi

Eventi culturali, Manifestazioni artistiche, Rievocazioni storiche, Eventi enogastronomici, Rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici, Fiere, Mostre ed esposizioni, Eventi sportivi, **Convegni, conferenze, seminari, ...**

Esempio 2 – tipologia «evento»

Quali attività (spese) sono previste?

Ad esempio....

- ▶ • Affitto di una sala
- ▶ • Stampa/acquisto di materiale informativo
- ▶ • Allestimento degli spazi espositivi
- ▶ • catering per coffee break
- ▶ • light lunch (ristorante)

Criteria previsti dal DM n. 459 del 19 ottobre 2022 – CAM relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi

3	INDICAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI
4	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER EVENTI.....
4.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI
4.1.1	Nomina di un Responsabile della sostenibilità.....
4.1.2	Riunioni operative.....
4.1.3	Alloggi e strutture logistiche di supporto.....
4.1.4	Biglietti e materiali informativi e promozionali.....
4.1.5	Comunicazione accessibile agli eventi.....
4.1.6	Allestimenti e arredi.....
4.1.7	Imballaggi degli allestimenti, degli arredi e delle opere.....
4.1.8	Raccolta e riuso degli allestimenti.....
4.1.9	Gadget e premi.....
4.1.10	Location dell'evento.....
4.1.11	Trasporto materiali.....
4.1.12	Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno.....
4.1.13	Consumi energetici.....
4.1.14	Prodotti per l'igiene personale.....
4.1.15	Prodotti per la pulizia degli ambienti.....
4.1.16	Servizio temporaneo di ristoro e servizio catering.....
4.1.17	Tovaglie e tovaglioli.....
4.1.18	Prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro.....
4.1.19	Gestione dei rifiuti.....
4.1.20	Comunicazioni al Pubblico.....
4.1.21	Formazione al personale.....
4.1.22	Clausole sociali e tutela dei lavoratori.....
4.1.23	Eventi per tutti.....



ESEMPIO 2 kick off meeting

Organizzazione di festival musicale itinerante

Guida alle ammissibilità ambientali → tipologia C-EVENTI

→ Campo di applicazione del CAM Event

Eventi culturali, Manifestazioni artistiche, Rievocazioni storiche, Eventi enogastronomici, **Rassegne e festival musicali**, teatrali, cinematografici, Fiere, Mostre ed esposizioni, Eventi sportivi, Convegni, conferenze, seminari, ...

Esempio 3 – tipologia «evento»

Quali attività (spese) sono previste?

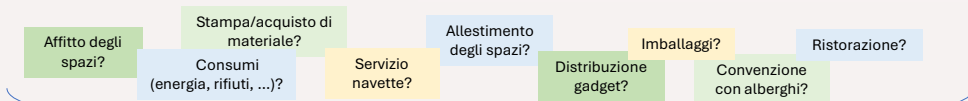
Ad esempio....

- • Affitto degli spazi
- • Stampa/acquisto di materiale pubblicitario e opuscoli
- • Allestimento degli spazi
- • Convenzione con alberghi
- • Consumi (energia, rifiuti, ...)
- • Servizio navette
- • Distribuzione gadget dell'evento
- • Allestimento punti ristoro
- • Distribuzione gadget dell'evento

Criteria previsti dal DM n. 459 del 19 ottobre 2022 – CAM relativi al Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi

3	INDICAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI
4	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER EVENTI.....
4.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI
4.1.1	Nomina di un Responsabile della sostenibilità.....
4.1.2	Riunioni operative.....
4.1.3	Alloggi e strutture logistiche di supporto.....
4.1.4	Biglietti e materiali informativi e promozionali.....
4.1.5	Comunicazione accessibile agli eventi.....
4.1.6	Allestimenti e arredi.....
4.1.7	Imballaggi degli allestimenti, degli arredi e delle opere.....
4.1.8	Raccolta e riuso degli allestimenti.....
4.1.9	Gadget e premi.....
4.1.10	Location dell'evento.....
4.1.11	Trasporto materiali.....
4.1.12	Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno.....
4.1.13	Consumi energetici.....
4.1.14	Prodotti per l'igiene personale.....
4.1.15	Prodotti per la pulizia degli ambienti.....
4.1.16	Servizio temporaneo di ristoro e servizio catering.....
4.1.17	Fovaglie e tovaglioli.....
4.1.18	Prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro.....
4.1.19	Gestione dei rifiuti.....
4.1.20	Comunicazioni al Pubblico.....
4.1.21	Formazione al personale.....
4.1.22	Clausole sociali e tutela dei lavoratori.....
4.1.23	Eventi per tutti.....

ESEMPIO 3 Organizzazione di un festival musicale itinerante



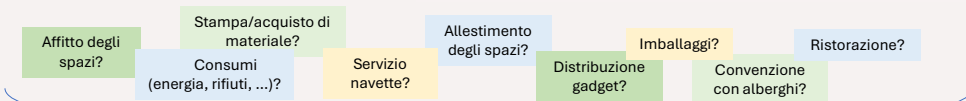
Definizione delle tipologie di spesa necessarie per l'evento

Individuazione clausole contrattuali da inserire nel capitolato/contratto

3	INDICAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI
4	CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER EVENTI.....
4.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI
4.1.1	Nomina di un Responsabile della sostenibilità.....
4.1.2	Runioni operative
4.1.3	Alloggi e strutture logistiche di supporto.....
4.1.4	Biglietti e materiali informativi e promozionali.....
4.1.5	Comunicazione accessibile agli eventi
4.1.6	Allestimenti e arredi
4.1.7	Imballaggi degli allestimenti, degli arredi e delle opere.....
4.1.8	Raccolta e riuso degli allestimenti
4.1.9	Gadget e premi.....
4.1.10	Location dell'evento.....
4.1.11	Trasporto materiali.....
4.1.12	Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno
4.1.13	Consumi energetici.....
4.1.14	Prodotti per l'igiene personale.....
4.1.15	Prodotti per la pulizia degli ambienti.....
4.1.16	Servizio temporaneo di ristoro e servizio catering.....
4.1.17	Tovaglie e tovaglioli.....
4.1.18	Prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro.....
4.1.19	Gestione dei rifiuti
4.1.20	Comunicazioni al Pubblico.....
4.1.21	Formazione al personale
4.1.22	Clausole sociali e tutela dei lavoratori
4.1.23	Eventi per tutti.....

Ripercorrendo gli esempi precedenti:

Una volta capito come si configura un evento, ovvero quali sono le tipologie di spesa da prevedere, si è **in grado di individuare le clausole contrattuali che devo tenere in considerazione e modulate nelle procedure d'acquisto.**



Definizione delle tipologie di spesa necessarie per l'evento

Individuazione clausole contrattuali da inserire nel capitolato/contratto

In caso di beneficiari pubblici (appalto pubblico per fornitura/e di beni e servizi, acquisto sotto soglia)
 Il capitolato tecnico/disciplinare

- esplicita la coerenza dei beni/servizi richiesti rispetto al **CAM EVENTI**, ove approvati, e/o ai criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali.
- individua i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida)

In caso di beneficiari privati (acquisto diretto da fornitore):
 Il capitolato tecnico / richiesta di preventivo individua:

- l'oggetto della fornitura **in coerenza con il CAM EVENTI**, ove approvati, e/o con i criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali, riportando i principali **requisiti di interesse** (es **certificazioni, eco-etichette, caratteristiche degli imballaggi, ...**).
- i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida)
 - *Etichette/certificazioni ambientali richieste ai fornitori*
 - *Requisiti gestionali applicati*

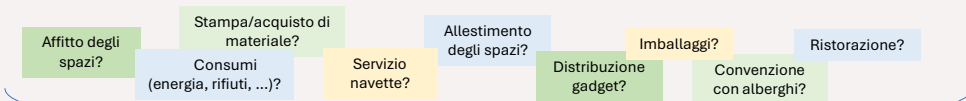
- ✓ documentazione (relazioni, etichette, schede tecniche, certificazioni, ...) indicati come metodo di verifica in sede di richiesta preventivo
- ✓ Documentazione contrattuale



Sia che l'evento venga organizzato da un soggetto pubblico, sia che si tratti di un soggetto privato, la procedura d'acquisto **deve esplicitare** che i beni e/o i servizi, che si intende acquisire, devono essere **conformi alle clausole contrattuali del CAM Eventi** per le specifiche spese.

Questi elementi costituiranno clausole vincolanti ad esempio in un capitolato tecnico o un disciplinare di gara per gli enti pubblici, mentre costituiranno requisito contrattuale o oggetto di preventivo o fornitura per i privati.

Contestualmente, la documentazione di gara/contrattuale dovrà prevedere quale requisito che la fornitura sia accompagnata da **idonei documenti** funzionali a **garantire che l'acquisto risponda ai criteri richiesti (etichette ambientali, certificazioni di prodotto, certificazione dei sistemi di gestione, schede tecniche, ...)**. Questa documentazione, necessaria per accertare il rispetto delle clausole contrattuali, testimonierà la conformità della spesa ai fini DNSH e dovrà pertanto essere conservata per i controlli documentali in loco.



Definizione delle tipologie di spesa necessarie per l'evento

Individuazione clausole contrattuali da inserire nel capitolato/contratto

In caso di beneficiari pubblici (appalto pubblico per fornitura/e di beni e servizi, acquisto sotto soglia)

- Il capitolato tecnico/disciplinare
- esplicita la coerenza dei beni/servizi richiesti rispetto al CAM EVENTI, ove approvati, e/o ai criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali.
 - individua i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida)

In caso di beneficiari privati (acquisto diretto da fornitore):

- Il capitolato tecnico / richiesta di preventivo individua:
- l'oggetto della fornitura **in coerenza con il CAM EVENTI**, ove approvati, e/o con i criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali, riportando i principali **requisiti di interesse** (es **certificazioni, eco-etichette, caratteristiche degli imballaggi**, ...).
 - i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida)
 - *Etichette/certificazioni ambientali richieste ai fornitori*
 - *Requisiti gestionali applicati*

Rendicontazione (verifica dei requisiti)

Breve relazione che spiega quali forniture sono state previste (clausole contrattuali del CAM eventi) e i requisiti di sostenibilità (CAM) richiesti (o esclusi se non applicabili o non pertinenti)

- ✓ documentazione (relazioni, etichette, schede tecniche, certificazioni, ...) indicati come metodo di verifica in sede di richiesta preventivo
- ✓ Documentazione contrattuale

CONTROLLI

Nel corso della fase di rendicontazione, **per le spese associate a una tipologia di intervento soggetta a conformità DNSH**, è richiesto inoltre di presentare una **Breve relazione/una nota scritta** che spieghi quali Criteri DNSH siano stati applicati (o non applicati se non pertinenti) e con che modalità (ad esempio, certificazioni richieste, inserimento nel capitolato del DM di riferimento, ...).



Esempio di applicazione CAM Eventi (pubblico)

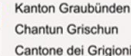


[Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di campagne di comunicazione, attività social, servizi editoriali, prodotti multimediali, gestione redazionale di siti web, organizzazione e realizzazione di eventi relativi ai programmi regionali Fesr e Fse+ della programmazione europea 2021-2027 \(Emilia Romagna\)](#)

«cap 2 - Normativa di riferimento e criteri ambientali minimi»
del capitolato tecnico
(Allegato 5, pag 5)

«Nell'ambito del presente bando devono essere rispettati alcuni criteri connessi ai principi di sostenibilità e nello specifico:

In virtù dei **Criteri Ambientali Minimi relativi al "Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi"**, approvati con DM 19 ottobre 2022 n. 459, G.U. n. 282 del 2 dicembre 2022, **il Fornitore è tenuto al rispetto del paragrafo 4.1 "Clauseole contrattuali", ove applicabile**. Laddove applicabile, il Fornitore è tenuto a rispettare, nell'erogazione dei servizi di catering i Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020).»



Esempio di una gara per l'acquisizione di un servizio di organizzazione eventi nell'ambito dei Programmi FESR e FSE+ (Regione Emilia Romagna).
(→ [link alla documentazione completa](#))



DNSH applicato ad altre tipologie di intervento

Esempi relativi ad altre tipologie di intervento.

Esempio : organizzazione di workshop tecnici



Quali attività (spese) sono previste?

Corrispondenti tipologie di intervento soggette a conformità DNSH
(modulo adesione, Guida ammissibilità ambientali)

- Stampa/acquisto di materiale informativo/formativo
- catering per coffee break/light lunch
- acquisto di workstation

C – eventi

B – acquisizione installazione di apparecchiature, strumentazioni, macchinari

**Cosa dice la guida alle ammissibilità ambientali,
ai fini dell'ottemperanza al principio DNSH?**

Esempio 1 (1): organizzazione di una serie di workshop tecnici.

a) Prima di tutto si individuano le spese da sostenere. In questo caso si ipotizza:

- che sia necessario realizzare e stampare materiale per la formazione dei partecipanti,
- che sia previsto un servizio di ristoro
- che sia necessario acquisire delle postazioni di lavoro. (pc e monitor)

b) Si consulta la Guida alle ammissibilità ambientali e si individuano le tipologie di intervento pertinenti:

- il materiale e il catering attengono alla tipologia di intervento «eventi» (cfr slide precedenti)
- l'acquisto di pc e monitor ricade nella tipologia di intervento «**acquisizione e installazione di apparecchiature, strumentazioni, macchinari**»

Esempio : organizzazione di workshop tecnici

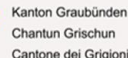
B – acquisizione installazione di apparecchiature, strumentazioni, macchinari

Criterio pertinente

«Si dovrà prevedere l'acquisto di beni con prestazioni ambientali, coerenti con i criteri relativi ai requisiti di efficienza energetica definiti dai **Criteri comuni europei del GPP per PC e monitor (SWD(2021) 57 final)** e per **Data centres, Data server room and Cloud servers (SWD(2020) 55 final)**. In attesa della pubblicazione del nuovo CAM Fornitura e noleggio di personal computer, server e telefoni cellulari (revisione del Decreto Ministeriale 13 dicembre 2013) tale requisito – è **obbligatorio per i beneficiari pubblici**; – costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare)»

Guida alle ammissibilità ambientali

<p>preferire l'acquisto di beni certificati con uno dei seguenti standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISO 14024 di tipo I (o prodotti con analoghe performance ambientali, dichiarati dal produttore) • ISO 14025 di tipo III <p>NB: tra gli standard più diffusi, si può fare ad esempio riferimento alle certificazioni Electronic Product Environmental Assessment Tool (EPEAT), ENERGY STAR, Blue Angel, TCO Certified o altre etichette equivalenti.</p> <p>✓ Dove applicabili, si dovranno prevedere acquisti e procedure per la gestione in linea con gli standard più aggiornati in termini di efficienza energetica e conformi alle attuali normative comunitarie e nazionali.</p> <p>✓ Gli interventi che sostengono il rinnovo di impianti e attrezzature che utilizzano l'acqua dovranno essere orientati al miglioramento delle prestazioni in termini di efficienza nell'uso dell'acqua.</p> <p>✓ Saranno previste misure per la minimizzazione, il recupero e il riciclo di materie prime critiche e terre rare.</p> <p>✓ Nel caso di fornitura di apparecchiature ricondizionate/rifabbricate, si dovrà prevedere l'acquisto di beni presso fornitori in possesso di certificazioni del sistema di gestione.</p> <p>✓ In fase di esercizio, si dovranno adottare soluzioni che minimizzano l'impatto sugli habitat mitigando in particolare modo l'inquinamento acustico e luminoso, oltre agli altri fattori di disturbo prodotti dalle attività antropiche.</p> <p>Attività specifiche applicative per:</p> <p>1) Acquisizione apparecchiature elettriche ed elettroniche</p> <p>2) Soluzioni ICT, servizi elettronici e applicazioni</p> <p>✓ Si dovrà prevedere l'acquisto di beni con prestazioni ambientali, coerenti con i criteri relativi ai requisiti di efficienza energetica definiti dai Criteri comuni europei del GPP per PC e monitor (SWD(2021) 57 final) e per Data centres, Data server room and Cloud servers (SWD(2020) 55 final). In attesa della pubblicazione del nuovo CAM Fornitura e noleggio di personal computer, server e telefoni cellulari (revisione del Decreto Ministeriale 13 dicembre 2013) tale requisito – è obbligatorio per i beneficiari pubblici; – costituisce riferimento per i beneficiari privati (in caso di non applicazione sarà necessario motivare).</p> <p>✓ Dovranno essere applicati i criteri comuni europei sulle attrezzature elettriche ed elettroniche per la sanità, che comprendono criteri per la minimizzazione dell'uso di sostanze chimiche pericolosamente inquinanti.</p>	<p>Una tecnologia che acquista, produce o ricicla acqua, protezione di acque e risorse marine</p> <p>Economia circolare, uso responsabile delle risorse e rifiuti</p> <p>Mitigazione del cambiamento climatico</p> <p>Una tecnologia che acquista, produce o ricicla acqua, protezione di acque e risorse marine</p> <p>Economia circolare, uso responsabile delle risorse e rifiuti</p> <p>Protezione e recupero della biodiversità</p> <p>Mitigazione del cambiamento climatico</p> <p>Economia circolare, uso responsabile delle risorse e rifiuti</p> <p>Mitigazione del cambiamento climatico</p> <p>Economia circolare, uso responsabile delle risorse e rifiuti</p> <p>Protezione e recupero dell'inquinamento (aria, acqua, suolo)</p>
--	--



Esempio 1 (2): organizzazione di una serie di workshop tecnici.

c) ai fini dell'ottemperanza al principio **DNSH**, si fa riferimento alla **guida alle ammissibilità ambientali**

In questo caso la Guida richiede che siano rispettati i requisiti i **Criteri comuni europei in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per PC e monitor**. Analogamente a quanto stabilito per l'applicazione dei CAM, la conformità è

- **obbligatoria per i beneficiari pubblici;**
- **mentre costituisce riferimento per i beneficiari privati** (che dovranno motivarne la mancata applicazione)

Esempio : organizzazione di workshop tecnici

B – acquisizione installazione di apparecchiature, strumentazioni, macchinari

Criterio pertinente

«Si dovrà prevedere l'acquisto di beni con prestazioni ambientali, coerenti con i criteri relativi ai requisiti di efficienza energetica definiti dai **Criteri comuni europei del GPP per PC e monitor (SWD(2021) 57 final)** e per Data centres, Data server room and Cloud servers (SWD(2020) 55 final). In attesa della pubblicazione del nuovo CAM Fornitura e noleggio di personal computer, server e telefoni cellulari (revisione del Decreto Ministeriale 13 dicembre 2013) tale requisito – è **obbligatorio per i beneficiari pubblici**; – costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare)»

➔ **Beneficiari pubblici (appalto pubblico per fornitura/e di beni e servizi, acquisto sotto soglia):**

capitolato riporta esplicitamente il riferimento ai requisiti definiti dai criteri comuni europei del **GPP per PC e monitor** nell'oggetto dell'appalto e **individua i documenti necessari per la verifica (Energy star, EPEAT o etichetta ambientale di tipo I)**

➔ **Beneficiari privati (acquisto diretto da fornitore):**

Acquisto di apparecchiature dotate di **etichetta ambientale di tipo I (Energy star, EPEAT)**

Rendicontazione (verifica dei requisiti)

- relazione (breve) che spiega come il criterio sia stato perseguito
- fatture e certificazioni dei prodotti acquistati (es. libretti, marchi su apparecchi)

← **CONTROLLI**

Esempio 1 (3) : organizzazione di una serie di workshop tecnici.

d) Con la distinzione procedurale tra soggetti pubblici e soggetti privati, la procedura d'acquisto **deve rendere esplicito**, attraverso l'inserimento di contenuti dedicati **nella documentazione contrattuale**, che le workstation che si intende acquisire devono essere conformi ai **Criteri comuni europei per PC e monitor**. Contestualmente si dovrà indicare come requisito che la fornitura sia accompagnata da **idonei documenti funzionali a garantire che l'acquisto risponda a tali criteri (ad esempio etichette ambientali, schede tecniche ...)**. Poiché, questa documentazione garantisce il rispetto delle clausole contrattuali, ed è necessaria per dimostrare la conformità della spesa ai fini DNSH , essa dovrà essere conservata per gli eventuali controlli in loco.

e) Nel corso della fase di rendicontazione, sarà presentata una **Breve relazione/nota scritta** che spieghi come sono stati applicati (o non applicati se non pertinenti) i criteri DNSH e con che modalità.

(in questo caso un'unica relazione potrebbe riguardare tutte le spese utili alla realizzazione del workshop, non solo l'acquisto di workstation)



Esempio di applicazione del criterio



INDAGINE DI MERCATO COMPARATIVA CON PREVENTIVO per l' affidamento diretto fornitura urgente PC portatili e accessori per il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana

«Caratteristiche minime dei PC Portatili e delle relative opzioni»
(Indagine di Mercato PC Portatili)

«Le apparecchiature oggetto della presente procedura dovranno, inoltre, **rispettare il principio DNSH ("Do No Significant Harm")**, ovvero di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", **così come espressamente previsto dall'art. 18 comma 4 lett. d) del Regolamento UE 241/2021**, che istituisce il "Dispositivo per la ripresa e la resilienza".

La gara prevede che le offerte alleghino la check list *Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche prevista a livello nazionale per la conformità DNSH di questa tipologia di intervento*

I requisiti della Check list sono i medesimi **Criteri comuni europei del GPP per PC e monitor**



Repubblica e Cantone Ticino



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni



Regione Lombardia

Esempio di una indagine di mercato per l'acquisto di postazioni di lavoro.

NB: in questo caso la Stazione appaltante ha richiamato, quale requisito di conformità DNSH, la compilazione della Checklist *Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche* prevista a livello nazionale per la conformità DNSH di questa tipologia di intervento, Check list che è stata costruita proprio in coerenza con i requisiti espressi nei **Criteri comuni europei del GPP per PC e monitor**

(→ [Link alla documentazione completa](#))

L'acquisto di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (workstation) rispetta il DNSH se...



I **Criteri comuni europei** in materia di appalti pubblici verdi **dell'UE per PC e monitor prevedono che** I prodotti elettronici siano dotati di un'**etichetta ambientale di tipo I** (UNI EN ISO 14024)


Inoltre il produttore deve essere Iscritto al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche



In alternativa :

- ✓ Etichetta EPA Energy Star o Dichiarazione del produttore (consumi energetici)
- ✓ alloggiamenti e mascherine di plastica in linea con gli standard ISO 11469 e ISO 1043;
- ✓ dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)



 [Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 5.3.2021](#)



Repubblica e Cantone Ticino



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni



I **Criteri comuni europei** in materia di appalti pubblici verdi **dell'UE per PC e monitor prevedono che** I prodotti elettronici siano dotati di un'**etichetta ambientale di tipo I** (UNI EN ISO 14024). Questa slide riporta le principali etichette ambientali, la cui presenza garantisce la conformità ai criteri DNSH

(→ [Link ai Criteri comuni europei in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per PC e monitor](#))

Esempio: realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale



Quali attività (spese) sono previste?

Corrispondenti tipologie di intervento soggette a conformità DNSH (modulo adesione, Guida ammissibilità ambientali)

- Recupero di un edificio dismesso
- Allestimento di uffici, aule per la didattica, spazi espositivi
- Allestimento postazioni multimediali

F – Riqualificazione/ampliamento e riconversione di edifici

A – Acquisizione di arredi da interno

B – acquisizione installazione di apparecchiature, strumentazioni, macchinari

Cosa dice la guida alle ammissibilità ambientali, ai fini dell'ottemperanza al principio DNSH?

Esempio 2 (1) : realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale.

a) Prima di tutto si individuano le spese da sostenere. In questo caso si ipotizza:

- di riqualificare un edificio dismesso
- di allestire al suo interno uffici e aule, oltre a spazi multimediali rivolti al pubblico.

b) Si consulta la Guida alle ammissibilità ambientali e si individuano le tipologie di intervento pertinenti:

- le postazioni multimediali attengono alla tipologia di intervento «**acquisizione installazione di apparecchiature, strumentazioni, macchinari**» (cfr slide precedenti)
- La riqualificazione edilizia afferisce alla tipologia di intervento «**Riqualificazione/ampliamento e riconversione di edifici**»
- L'acquisto di arredi afferisce alla tipologia di intervento «**Acquisizione di arredi da interno**»

Esempio: realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale

F – Riqualficazione/ampliamento e riconversione di edifici

- ✓ CAM edilizia → riferimento principale
- ✓ Criteri aggiuntivi per aspetti specifici (es rete ecologica, ingegneria naturalistica, impatti del cantiere, rete ecologica, ...)

Criterio pertinente

«Dovranno essere presi a riferimento i requisiti previsti dal CAM - Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (DM 23-06-2022 n.256) inerenti:

- i dispositivi di protezione solare (per la riduzione dell'irraggiamento solare), la realizzazione di aree verdi ad elevata biomassa (per la cattura della CO2), i requisiti per impianti di illuminazione interna ed esterna, ecc.;
- i dispositivi finalizzati al risparmio idrico e all'uso efficiente dell'acqua;
- i principi di disassemblabilità e riciclabilità a fine vita, il ricorso a prodotti e materiali sostenibili e/o con contenuto di riciclato, la gestione sostenibile dei rifiuti in cantiere l'applicazione di tecniche costruttive attente alla sostenibilità globale;
- i criteri legati alla riduzione dell'impatto sull'inquinamento atmosferico (es. superfici e verde assorbenti, impianti di depurazione delle acque di prima pioggia) e alla qualità ambientale interna

Tale requisito:

- è **obbligatoria per i beneficiari pubblici**;
- costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare)»

Esempio 2 (2) : realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale.

c) ai fini dell'ottemperanza al principio **DNSH**, si fa riferimento alla **guida alle ammissibilità ambientali**

In questo caso la Guida fa riferimento al **CAM edilizia**. L'applicazione dei CAM, ai fini DNSH, è

- **obbligatoria per i beneficiari pubblici;**
- **mentre costituisce riferimento per i beneficiari privati** (che dovranno motivare la mancata applicazione)

La Guida prevede anche alcuni **criteri aggiuntivi, dedicati ad alcuni aspetti specifici (es rete ecologica, ingegneria naturalistica, impatti del cantiere,)**.

Esempio: realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale

F – Riqualificazione/ampliamento e riconversione di edifici

Criterio pertinente

«Dovranno essere presi a riferimento i requisiti previsti dal CAM - Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (DM 23-06-2022 n.256) inerenti:

- i dispositivi di protezione solare (per la riduzione dell'irraggiamento solare), la realizzazione di aree verdi ad elevata biomassa (per la cattura della CO2), i requisiti per impianti di illuminazione interna ed esterna, ecc.;
- i dispositivi finalizzati al risparmio idrico e all'uso efficiente dell'acqua;
- i principi di disassemblabilità e riciclabilità a fine vita, il ricorso a prodotti e materiali sostenibili e/o con contenuto di riciclato, la gestione sostenibile dei rifiuti in cantiere l'applicazione di tecniche costruttive attente alla sostenibilità globale;
- i criteri legati alla riduzione dell'impatto sull'inquinamento atmosferico (es. superfici e verde assorbenti, impianti di depurazione delle acque di prima pioggia) e alla qualità ambientale interna

Tale requisito:

- è **obbligatorio per i beneficiari pubblici**;
- costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare)»

Beneficiari pubblici (appalto pubblico per fornitura/e di beni e servizi, acquisto sotto soglia):

Il capitolato tecnico/disciplinare esplicita la coerenza dei beni/servizi richiesti rispetto al CAM edilizia e/o ai criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali e individua i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida. Es Relazione CAM)

Beneficiari privati (incarico diretto):

Il capitolato tecnico / richiesta di preventivo individua:

- l'oggetto del contratto **in coerenza con il CAM edilizia**, e/o con i criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali, riportando i principali **requisiti di interesse** (es **certificazioni, eco-etichette, caratteristiche degli imballaggi, ...**) e **i documenti necessari per la verifica** (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida)

Rendicontazione (verifica)

- relazione (breve) che spiega come il criterio sia stato perseguito
- Relazione CAM, fatture e certificazioni oggetto del contratto

CONTROLLI

Esempio 2 (3) : realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale.

d) Con la distinzione procedurale tra soggetti pubblici e soggetti privati, la procedura d'acquisto **deve esplicitare la conformità alle clausole contrattuali del CAM Edilizia** per gli specifici interventi previsti. Questi elementi costituiranno clausole vincolanti in un capitolato tecnico o un disciplinare di gara per gli enti pubblici, mentre costituiranno requisito contrattuale per i privati. Contestualmente, si dovrà anche richiedere che le forniture siano accompagnate da **idonei documenti** funzionali a **garantire la rispondenza ai criteri (ad esempio etichette ambientali, certificazioni di prodotto, certificazione dei sistemi di gestione, schede tecniche, ...)**. Poiché, questa documentazione garantisce il rispetto delle clausole contrattuali, ed è necessaria per dimostrare la conformità della spesa ai fini DNSH , essa dovrà essere conservata per gli eventuali controlli in loco.

e) Il CAM edilizia prevede che il progettista e/o l'appaltatore redigano una relazione (detta **relazione CAM**) che spieghi le modalità di applicazione e verifica di conformità ai criteri ambientali previsti dal CAM stesso.

La relazione, unitamente alla documentazione richiesta da contratto, **garantisce il rispetto delle clausole contrattuali e sarà utile a dimostrare conformità della spesa** ai fini DNSH. Dovrà pertanto essere **conservata per essere eventualmente esibita in caso di controlli in loco, unitamente alle certificazioni eventualmente richieste ai fini della verifica di conformità delle forniture.**

Esempio: realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale

A – Acquisizione di arredi da interno

Criterio pertinente

L'acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 - CAM relativi a Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni.

Tale requisito:

- è **obbligatorio per i beneficiari pubblici**;
- costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare), i quali inoltre dovranno orientarsi verso l'acquisto di beni certificati con uno dei seguenti **standard**:
 - **ISO 14024 di tipo I** (o prodotti con analoghe performance ambientali, dichiarati dal produttore);
 - **ISO 14025 di tipo III**.

Guida alle ammissibilità ambientali

A Acquisizione di arredi da interno

Requisiti per la conformità al principio DNSH derivanti dal Rapporto Ambientale VAS	Obiettivi/DNSH
L'acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 - CAM relativi a Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni. Tale requisito: – è obbligatorio per i beneficiari pubblici; – costituisce riferimento per i beneficiari privati (in caso di non applicazione sarà necessario motivare), i quali inoltre dovranno orientarsi verso l'acquisto di beni certificati con uno dei seguenti standard: <ul style="list-style-type: none"> • ISO 14024 di tipo I (o prodotti con analoghe performance ambientali, dichiarati dal produttore); • ISO 14025 di tipo III. 	Mitigazione del cambiamento climatico Economia circolare, uso sostenibile delle risorse e rifiuti Prevenzione e controllo dell'inquinamento (acqua, aria, suolo)

Esempio 2 (4) : realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale.

c) ai fini dell'ottemperanza al principio **DNSH** l'allestimento di uffici e aule, la Guida fa riferimento ai **CAM relativi a Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni**

anche in questo caso la conformità è

- **obbligatoria per i beneficiari pubblici**;
- mentre costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (che dovranno motivarne la mancata applicazione)

I beneficiari privati sono comunque indirizzati verso l'acquisto di beni certificati o dotati di una dichiarazione Ambientale di prodotto.

Esempio: realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale

A – Acquisizione di arredi da interno

Criterio pertinente

L'acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 - CAM relativi a Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni.
Tale requisito:
– è **obbligatorio per i beneficiari pubblici**;
– costituisce **riferimento per i beneficiari privati** (in caso di non applicazione sarà necessario motivare), i quali inoltre dovranno orientarsi verso l'acquisto di beni certificati con uno dei seguenti **standard**:

- **ISO 14024 di tipo I** (o prodotti con analoghe performance ambientali, dichiarati dal produttore);
- **ISO 14025 di tipo III**.

Beneficiari pubblici (appalto pubblico per fornitura/e di beni e servizi, acquisto sotto soglia):

Il capitolato tecnico/disciplinare esplicita la coerenza dei beni richiesti rispetto al CAM arredi e individua i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM)

Beneficiari privati (incarico diretto):

Il capitolato tecnico / richiesta di preventivo individua:

- l'oggetto del contratto **in coerenza con il CAM arredi**, e/o con i criteri contenuti nella Guida alle ammissibilità ambientali, riportando i principali **requisiti di interesse** (es **certificazioni, eco-etichette, caratteristiche degli imballaggi, ...**) e i documenti necessari per la verifica (anch'essi definiti nei CAM e/o nella Guida)

Rendicontazione (verifica)

- relazione (breve) che spiega come il criterio sia stato perseguito
- documentazione (relazioni, etichette, schede tecniche, certificazioni, ...) indicati come metodo di verifica in sede di richiesta preventivo

 **CONTROLLI**



Esempio 2 (5) : realizzazione di un centro visita per l'educazione ambientale.

d) Con la distinzione procedurale tra soggetti pubblici e soggetti privati, la procedura d'acquisto **deve esplicitare** che i beni che si intende acquisire devono essere **conformi ai criteri del CAM Arredi per interni**.

Questi elementi costituiranno clausole vincolanti in un capitolato tecnico o un disciplinare di gara per gli enti pubblici, mentre costituiranno requisito contrattuale per i privati.

Contestualmente, si dovrà indicare come requisito, che la fornitura sia accompagnata da **idonei documenti funzionali a garantire che l'acquisto risponda al CAM arredi (etichette, certificazioni di prodotto, LCA, schede tecniche, ...)**. Poiché questa documentazione, garantisce il rispetto delle clausole contrattuali ed è necessaria per dimostrare la conformità della spesa ai fini DNSH, essa dovrà essere conservata per eventuali controlli in loco.

e) nel corso della fase di rendicontazione, è richiesto di presentare una **Breve relazione, una nota scritta** che spieghi come i Criteri DNSH siano stati applicati (o non applicati se non pertinenti).

(un'unica relazione potrebbe anche riguardare tutte le spese utili alla realizzazione de centro visita, con l'eccezione della Relazione CAM edilizia che andrà comunque consegnata)



Esempio di applicazione del criterio Arredi per interni



Convenzione ARIA Spa per arredi per uffici

«Oggetto dell'appalto» del capitolato tecnico (pag 3)

«Tutte le tipologie di prodotti richiesti nella presente procedura sono volti all'attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), in applicazione dei "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI NUOVI ARREDI PER INTERNI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI" (CAM), Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 (G.U. Serie Generale n. 184 del 8 agosto 2022), di seguito indicato anche "Decreto Ministeriale 23/06/2022".»



[CAM Arredi per Interni - D.M. 23 Giugno 2022 n. 254](#)



Repubblica e Cantone Ticino



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni



Esempio di una convenzione stipulata da ARIA Spa per l'acquisto di arredi per uffici
(→ [link alla documentazione completa](#))
(→ [link ai CAM arredi per interni](#))



Per approfondimenti

Guida alle ammissibilità ambientali –DNSH e Verifica climatica

<https://www.interreg-italiasvizzera.eu/wps/portal/site/interreg-italia-svizzera/avvisi/aperti>

Per quesiti e supporto

Help desk:

AutoritaAmbientale@regione.lombardia.it



Repubblica e Cantone
Ticino



Kanton Graubünden
Chantun Grischun
Cantone dei Grigioni

